



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO PER LE PROGRESSIONI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI, ESCLUSI QUELLI CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - TRIENNIO 2024 – 2025 - 2026. ADEMPIMENTI EX ART. 3 COMMA 2 LETT.D) L.R. N.7/2023. RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii. recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione".

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n.160/2022 concernente le norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti in attuazione dell'art.14, comma1, lett. e), del D.L. n. 138/2011.

VISTA la L.R n. 7/2023 che detta la disciplina in ordine al funzionamento del Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione e che prevede l'attribuzione di compiti e funzioni con decorrenza dal 1° luglio 2024.

VISTA la Deliberazione n. 6/1 del 23.02.2024 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a nominare, in qualità di componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Autonoma della Sardegna, il dott. Simone Paoloni, il dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti e la dott.ssa Margherita Molinari.

VISTO il Decreto presidenziale n. 51 del 07.06.2024 di costituzione del Collegio dei revisori della Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alla citata D.G.R. n. 6/1 del 23.02.2024.

VISTO il verbale n.1 della seduta di insediamento del Collegio dei revisori del 1° luglio 2024, nella quale è stato eletto il Presidente del Collegio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.7/2023, nella persona del dott. Simone Paoloni.

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d) della L.R. n. 7/2023 che, tra le competenze assegnate al Collegio dei revisori dei conti, ha previsto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

VISTA la L.R. n. 19 del 29 dicembre 2023 recante "*Bilancio di previsione 2024-2026*".

VISTA la Deliberazione n.25/17 del 17.07.2024 con la quale la Giunta regionale ha definito le modalità attuative del sistema di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa, prevedendo che il Collegio dei revisori dei conti ricorra al supporto tecnico dell'Ufficio del Controllo interno di gestione, avvalendosi della collaborazione della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione per quanto riguarda gli aspetti connessi alla quantificazione dei fondi contrattuali.

VISTO il CCRL vigente per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali.

VISTA la nota del Segretario generale della Regione n.2572 del 18 dicembre 2024 con la quale, nelle more dell'adeguamento dell'art.11 del CCRL riferito ai tempi e alle procedure della contrattazione integrativa, ha fornito gli indirizzi operativi per l'applicazione della D.G.R. n.25/17 del 17 luglio 2024.

VISTO il CCRL per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali relativo al triennio 2022-2024, parte economica, certificato con Deliberazione n.222/2024 in data 16 dicembre 2024 dalla Corte dei conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna e sottoscritto in via definitiva in data 20 dicembre 2024.

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per le progressioni professionali dei dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, dell'Amministrazione regionale, triennio 2024-2025-2026, sottoscritta in data 20.12.2024 dalla delegazione trattante dell'Amministrazione regionale (rappresentata dal Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e dal Direttore generale dei Servizi Finanziari) e dalla delegazione di parte sindacale (composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCRL: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, FESAL e CLARES), trasmessa dalla Direzione generale del Personale con nota n.48170 del 20.12.2024.

PREMESSO CHE

- L'ipotesi di contratto collettivo integrativo dispone di dare attuazione, per gli anni 2024-2025-2026, alle disposizioni in materia di progressioni professionali all'interno delle categorie del personale dell'Amministrazione regionale contenute nell' "Accordo sulle Progressioni professionali all'interno della categoria o area", sottoscritto nelle date del 10 novembre 2009 e 18 novembre 2009 dal Co.Ra.N e dalle OO.SS rappresentative del Comparto Regione-Enti regionali.

- Con nota n.48170 del 20.12.2024 la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione ha illustrato la quantificazione del fondo per le progressioni (allegata all'ipotesi di accordo) e lo stanziamento delle risorse finanziarie nel capitolo del bilancio regionale destinate al Fondo per le progressioni professionali, allegando la relativa documentazione contabile.
- Con nota n.48417 del 23.12.2024 la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione ha trasmesso a questo Collegio la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa.
- L'Ufficio del Controllo interno di gestione, unitamente alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, ha fornito il supporto tecnico in coerenza con i contenuti della Deliberazione della Giunta regionale n.25/17 del 17.07.2024 in merito al nuovo sistema di controllo dei contratti integrativi.

ACCERTATO CHE

La quantificazione del Fondo per le progressioni professionali del personale dell'Amministrazione regionale 2024-2025-2026 risulta effettuata in conformità ai criteri contrattuali, sulla base delle risorse finanziarie previste dall'art. 102 ter del CCRL, come sostituito dall'art.12 CCRL 2022-2024.

Il Fondo per le progressioni professionali dell'annualità 2024 è stato quantificato nella somma complessiva di euro 2.311.455,02 e risulta costituito come segue:

- art.102 ter comma 3 CCRL – Somme a regime del fondo non spese nel corso dell'esercizio precedente: Euro 1.415.562,44.
- art.102 ter comma 1 lett.a) CCRL – Somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno 2023: euro 174.514,34.
- art.102 ter comma 1 lett.b) CCRL – Economie corrispondenti alla differenza tra il livello retributivo posseduto al momento della cessazione e quello iniziale della categoria di appartenenza dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2023: Euro 721.378,23.

La spesa di euro 2.311.455,02 destinata al Fondo per le progressioni professionali dell'annualità 2024 trova copertura nel capitolo del bilancio regionale SC01.0139 C.d.R. 00.02.02.03 "*Fondo unico per le progressioni professionali*" e, a regime, per ciascuna annualità 2024-2025.

Ad ultimazione degli esiti istruttori in merito ai costi derivanti dall'ipotesi di accordo in oggetto, il Collegio dei revisori dei conti della Regione Autonoma della Sardegna

ATTESTA

ai sensi dell'art.3, comma 2, lett. d) della L.R. n. 7/2023, la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, come quantificati nel prospetto di costituzione del Fondo per le progressioni professionali allegato alla stessa, rilasciando positiva certificazione dell' "*ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per le progressioni professionali dei dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, dell'Amministrazione regionale – triennio 2024-2025-2026*".

Il presente rapporto di certificazione si colloca nel quadro definito in materia dall'art. 12 del CCRL per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali relativo al triennio 2022-2024, parte economica, così come certificato con Deliberazione n.222/2024 in data 16 dicembre 2024 dalla Corte dei conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna e sottoscritto, in via definitiva, in data 20 dicembre 2024.

Il rapporto di certificazione non può costituire legittimazione di eventuali disposizioni in contrasto con i principi generali, prescrizioni normative, previsioni del CCRL e/o dell'Accordo sulle Progressioni professionali del 10 novembre 2009 e 18 novembre 2009 che, ai sensi di legge, sono nulle e non possono essere applicate.

All'attenzione del Collegio il 23 dicembre 2024

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna

Dott. Simone Paoloni – Presidente (*firmato digitalmente*)

Dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti – Componente (*firmato digitalmente*)

Dott.ssa Margherita Molinari – Componente (*firmato digitalmente*)